

Con l'estate si ripropone il fenomeno del lavoro stagionale

Le forze politiche fissano oggi la data del consiglio

[illegible][illegible][illegible]

Chiesto l'annullamento del corso alla Yoshida

La lista dei governatori nominati dal Asolo Piceno (Cgil, Cisl, Uil) è rimasta alla direzione dell'INAPL che la prova eseguita da richiedenti l'assunzione alla Yoshida fabbrica giapponese di cercare tempo che pressantemente incroci la produzione di Asolo Piceno. A tre annunciate si sono tutti sentiti dubbiosi sull'esecuzione della prova stessa compiti: eseguita maliziosa, nessuna richiesta ai candidati di firmare gli esercizi compiuti notati a casa da un professore. E' un ballo l'assunzione di 66 posti specializzati, su un totale di 200 operai da assumere entro la fine

all'acqua.

È da rimpiacersi che per troppo la completa gestione delle assicurazioni sia stata lasciata ai soli INAPL e, all'interno dei lavori più di servizi, alcun controllo da parte dei sindacati, né da parte della licenza che rappresenta più di 600 giovani disoccupati.

La licenza invita l'Ente e il mondo del lavoro a partire da una democrazia, gli interessi, a fare pressione presso l'INAPL affinché la prova venga ripetuta con massime garanzie di serietà e rispetto dei principi che, stessi, di tutti i culture, non solo di quelli massimamente economici.

[illegible][illegible][illegible]

La Giunta sollecita la DC a ritirare le dimissioni

ANCONA. L'amministratori comunali di Ancona — dopo il clamoroso gesto della Dc anconetana che ha fatto dimettere i tre presidenti del consiglio — hanno deciso di inviare un inviato sotto partito a tornare sulle proprie dimissioni: la giunta Pci-Pli-Psi eletta ancora sulla poltrona di primo cittadino, e che non ha ancora opportuno che si scontrasse con la maggioranza la quale — si accusa — ha fatto cose così come è stata solita fare. Ecco: due *staff* sono andati, da una parte all'altro, a fare un sopralluogo nella giunta della Dc, dall'altra la volontà di capire, di correggere anche là dove sono eme: «Sanno cose recenti» dice una nota della giunta, «che ci ha permesso di fare una migliore definizione del funzionamento del consiglio comunale (comuni: comunali)».

Il documento della giunta di Ancona, che si chiama «staff», e non può non fare o — che l'esperienza di questi mesi, pur con i suoi limiti, ha dimostrato la validità della commissione di cui si parla, è un documento anche come si dice — che non ha questione delle attrezzature e degli strumenti di cui le commissioni comunali dispongono, ma — da parte dell'amministrazione comunale, nessun sta-

collo nell'accogliere le proposte, proprio perché si è convinti che esse siano giuste», affermano gli amministratori: «che una volta decisa la linea politica, la politica amministrativa complica una prima fase di sperimentazione che consente di perfezionare e di migliorare la stessa struttura burocratica».

E proprio per questi motivi la scelta e la decisione della Dc non possono trovare validi argomenti teorici, filosofici, speculativi e strumentali, la notare la giunta nel suo comunicato. «Secondo cui, la scelta e la decisione della Dc non possono essere considerate e valutate».

In questa ottica, uno qui della «esperienza formidabile» del centro dc, che ha permesso di «affidarsi a una maggioranza di opposizione» che non hanno «nessun riscontro con la realtà», come dimostrano «i risultati conseguiti in questi giorni politici, la vita delle istituzioni, istanze e democratiche della giunta comunale solo per poche ore, la sua iniziativa la quale ha permesso alla parte della maggioranza —

«La Dc rifiuta — conclude la giunta — di essere la prima a cedere che deve spacciare la sua maggioranza, e di accettare che ad Ancona gli altri partiti si accentrino».

che, atteggiandosi di pregu-
diziali, inadempienza, ha con-
tinuato a dimostrare improp-
rietà di giudizio. E, come
nell'ultima soluzione consecut-
ta con quelle promesse, che
pure in astratto si afferma
proprio, la giunta organo
rispondente farà, il cinque par-
te di l'entesa.

Queste due posizioni si sono
avvicinate, ma non si sono
accostate, non sempre, ma
l'assenza, da parte dei partiti
e dei ceti minori, che pure
è la differenza della DC
con i socialisti, ha permesso
l'uscita della Giunta proposta
da comunisti e socialisti. La
DC, che oggi ha dichiarato
il suo sostegno nazio-
nalista, si è trovata, in questo
caso, a essere, e che si è posto
il problema di come
non rendersi conto di
aver provocato l'entusiasmo
delle trattative interpartiti-
che, e di rispondere, con
una non avvertenza, a una
differenza. E una ulteriore
e ancor più grave, accor-
giamo, che la giunta, che
si è assunta, non per-
dendo in alcuna considerazione
le proposte avanzate di
parte del PCI, per essere

Manifestazione regionale del sindacato della polizia

ANCONA - Il comitato provinciale del sindacato di polizia di Ancona ha indetto per venerdì 7 in giugno, alle ore 15, presso il salone dell'Amministrazione provinciale, una manifestazione a carattere regionale, cui parteciperanno i lavoratori della PS, rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL, esponenti del partito democratico, i presidenti delle Amministrazioni provinciali e i sindaci.

Si discuterà sui problemi presentati alla sicurezza della polizia e sui momenti drammatici e non più rinviabili - e delle loro cause - nel cammino del commissariato del comune, che, quando si è processato, ha messo in luce i difetti della PS.

Concerto

di Spigollette

ANCONA Andiamo a Roma in delegazione e non abbiamo soldi. Questa la frase recita denunciata da tre deputati della Dc, i radicali di Ancona, dopo 13 mesi di lotta e di iniziative, manifestando in difesa del loro sviluppo deloccupazione. Per dimostrare questa situazione, per punire questa Ancona insensibile, i deputati della Dc, presenti a Corti, sono rimasti per una settimana a rappresentare tutti i fatti che si sono verificati e dei partiti che si sono presentati, ma non si sono occupati solo del partito di Ancona con il loro denaro ad incrementare il presidente del Consiglio Adornato e di dare dal governo un'impulso per dare più forza, a sostegno la verità, che non il partito di Ancona. Accompagnati da rappresentanti delle categorie più vicine della F.I.M. e della categoria CGIL, C.I.S.I. C.I.L. e testimoniando dell'impiego come di altri categorie, si sono recati al centro di Ancona, dove si sono incontrati con i deputati.

Il lungo tragitto da Roma e Ancona, un mese e mezzo, per tornare, la solidarietà con il lavoro della Dc, la

[illegible]

**Ritornano dalla r
trovano l'avviso**

[illegible][illegible]

In un clima difficile approvato il bilancio

IL CHIARACATO - Complessa e affilata ed estremamente articolata presiede a Maccanato la vertenza tra i partiti dell'area di sinistra e quelli dell'area di destra. In un clima di reciproca diffidenza, le trattative sono state avviate tra i partiti ad approvazione del bilancio di bilancio. Il loro favorevole esprime il PCI, motivato dalla necessità di non paralizzare completamente l'attività del governo. Il gruppo comunista, in senso stretto, alla luce della presenza nel bilancio di significative proposte avanzate dal governo, ha deciso di rinunciare a una linea di opposizione e a criticare il gruppo comunista, in sostanza, ha deciso di condurre la vertenza in un clima di "chiacchierata" che ha parlato di "bilancio nero", non precludendo di ulteriori precisazioni nelle sedi e da definire per un accordo politico programmatico. Il gruppo comunista, in modo particolare, in questo contesto, ha votato contrario del non chiarezza collocazione alla discussione quando ancora la vertenza non era stata definita in realtà non essere né un'inaccettazione definitiva né un accordo politico. A far sì che, accanto ad oggettive difficoltà, d'un accordo tra

le idee diverse e anche una certa volontà politica unitaria nella ricerca di convergenze e possibili ancora una volta che la politica italiana si muova in un primo luogo sul terreno delle scelte programmatiche in particolare per quanto riguarda l'assetto istituzionale e la ripartizione delle competenze, e che si aprano in tal modo le possibilità di un maggiore confronto fra le diverse parti politiche, che debbono ancora ripercorrere le tappe del loro cammino. In questa fase, il governo attuale appare come un "gruppo di lavoro" che si è formato per risolvere i problemi di una situazione che non ha ancora trovato la soluzione definitiva. Ma, se si vuole, si può dire che il governo attuale ha già fatto un passo decisivo.

[illegible][illegible][illegible]

ni del l'n

lettura

Le idee per

iferia